

Le misure

Ecobonus, basta un voto su tre

di Andrea Ducci

Sì del Senato, ora il decreto alla Camera. Condomini, per avere il 110% sarà sufficiente un terzo dei millesimi

Il decreto Agosto ottiene il via libera al Senato con 148 voti favorevoli, 117 voti contrari e nessun astenuto, il testo passa all'esame della Camera per essere convertito in legge entro il 13 ottobre. Il provvedimento con misure per complessivi 25 miliardi di euro è stato modificato più volte durante l'esame in commissione a Palazzo Madama. Tanto che l'esecutivo ha chiesto la fiducia su un maxi-emendamento, interamente sostitutivo del provvedimento. Tra le principali novità figurano le modifiche del superbonus al 110% per gli interventi di efficientamento energetico sugli edifici, in particolare l'abbassamento dei quorum assembleari necessari per richiedere un finanziamento o per esercitare l'opzione dello sconto in fattura e della cessione del credito. Per procedere sarà sufficiente il voto favorevole di un terzo dei millesimi di proprietà dell'edificio, anziché dei due terzi (nel dl Agosto è già previsto che per deliberare gli interventi di ristrutturazione in condominio basta un terzo dei millesimi). Nel decreto non c'è l'emendamento «salva centri storici», che prevede la stretta sulle case vacanza. La norma è stata stralciata dalla presidenza del Senato, ma il ministro Franceschini ha già detto che la ripresenterà. La bocciatura ha spinto il Pd a chiedere lumi sulle decisioni della presidente Casellati, la replica indiretta è che il presidente della Repubblica Mattarella ha stigmatizzato gli emendamenti estranei per materia in decreti sottoposti al voto di fiducia.